

Roma repubblicana

Sintesi

La nascita della repubblica si fa coincidere con la cacciata da Roma dell'ultimo re etrusco. Durante l'età repubblicana Roma conquista gran parte dei territori circostanti, spingendosi fino in Sicilia. Qui lo scontro con Cartagine porterà allo scoppio delle tre guerre puniche, che vedranno trionfare i Romani e trasformare Cartagine in una provincia.

Trascrizione

Con la caduta della monarchia, Roma diventa una repubblica, i cui principali magistrati sono due consoli.

Dopo la secessione sul Monte Sacro, i plebei ottengono leggi più eque. Ai consoli si affiancano i pretori, i questori, gli edili e i censori. Tutte le magistrature sono gratuite ed elette annualmente dalle assemblee e si diffonde una religione antropomorfa, amministrata da rex sacrorum, pontefice massimo, Flamini e Vestali.

Nel V secolo a.C. l'Urbe fronteggia i nemici più prossimi: i Volsci, gli Equi e la città etrusca di Veio. Ma nel 390 a.C., i Galli Senoni la saccheggiano e la incendiano.

A cavallo tra il IV e il II secolo a.C., si svolgono le tre guerre sannitiche, dopo le quali Roma si espande in Campania. Qualche anno dopo, la sconfitta di Pirro e la resa di Taranto segnano il dominio romano su tutta l'Italia meridionale.

Gli accordi con i Siracusani, poi sciolti in favore dei Mamertini pongono presto Roma in contrasto con le mire Cartaginesi in Sicilia. Si giunge così alla prima guerra punica, che si conclude con la vittoria dei romani a al largo delle Egadi.

Le ostilità riprendono quando Annibale valica le Alpi e riesce ad avere la meglio sul Ticino, sul Trebbia, sul lago Trasimeno e poi a Canne, dove i Romani subiscono una delle

peggiori sconfitte della loro storia. Quando Scipione l'Africano sposta la guerra in Africa, però, i Romani sconfiggono i Cartaginesi e guadagnano il dominio su tutto il Mediterraneo occidentale.

Resta da conquistare il Mediterraneo orientale, su cui Siria e Macedonia vogliono spartirsi l'influenza; non hanno, però, fatto i conti con Roma.

Con la terza guerra punica, Cartagine viene rasa al suolo e ridotta a provincia da Scipione Emiliano. Nello stesso anno, cade anche la Grecia, che con la propria cultura cambierà i costumi romani in modo profondo; mentre i territori conquistati dall'Italia diventano federazioni, municipi e colonie,

all'esterno Roma costituisce delle province, che mantengono i propri ordinamenti.

Soluzioni degli esercizi

I plebei ottennero leggi più eque:

a) dopo la cacciata dei re etruschi

b) dopo la secessione del Monte Sacro

c) grazie ai pretori

d) grazie ai questori

Le magistrature nella Roma repubblicana:

a) sono elette esclusivamente dai consoli

b) sono gratuite ed elette dalle assemblee

c) sono elette dalle assemblee e ricevono un indennizzo

d) sono elette dal concilio della plebe

Dopo le tre guerre sannitiche, svoltesi tra il IV e il V secolo a.C.:

a) Roma conquista i territori dell'Italia meridionale

b) Roma si espande in Campania

c) Roma conquista la Sicilia dominata dai Cartaginesi

d) Roma viene sconfitta e perde i territori della Campania

I territori esterni al territorio italiano e conquistati dai Romani:

a) diventano federazioni dipendenti da Roma

b) diventano province che mantengono i propri ordinamenti

c) diventano colonie con una propria autonomia amministrativa

d) diventano municipi

Suggerimenti didattici

Contestualizzazione. Il video ricapitola la situazione di Roma all'indomani dell'instaurazione della repubblica: i Romani conquistati i territori circostanti si dirigono verso sud, entrando in collisione con Cartagine. Cartagine e Roma, entrambe consapevoli dell'importanza rivestita dal mar Mediterraneo, tentarono di conquistarne il predominio. Ebbe la meglio Roma, che uscì vittoriosa dalle guerre puniche, ridusse in provincia Cartagine, dando inizio al dominio sul Mediterraneo occidentale. Successivamente controllò anche la parte orientale del *mare nostrum*.

Attivazione. Si suggerisce la seguente attività di ricerca.

Quale ruolo svolge oggi il Mediterraneo e quale importanza assume?

Trarre spunto dai seguenti link:

- *Mediterraneo, un mare per l'incontro tra popoli*: <http://temi.repubblica.it/micromega-online/mediterraneo-un-mare-per-l%E2%80%99incontro-tra-i-popoli/>

- *“Il Mediterraneo oggi evoca morte”*: <http://www.ilfattoquotidiano.it/2016/11/21/il-mediterraneo-oggi-evoca-morte-alessandro-vanoli-alla-rassegna-unimed-va-ricostruita-una-storia-comune/3206751/>

- *Ripartire dal Mediterraneo: storia e prospettive di un dialogo da ricostruire:*
<http://www.juragentium.org/topics/med/it/annetti.htm>